

ANCORA MINACCE

Nel mirino ancor il Tour de France

Il primo banco di prova è stato il ritiro della Juventus a Bardonecchia. I No Tav avevano minacciato di boicottarlo, approfittando della ribalta dei telegiornali per diffondere le ragioni del movimento No Tav. Le minacce erano reali, ma alla fine nulla di tutto quanto era stato paventato è accaduto. Adesso c'è un nuovo obiettivo. La data fissata è quella di venerdì 22 luglio quando le valli olimpiche nel comune di Sestriere verranno attraversate dai ciclisti del Tour del France. E tornano anche le minacce dei No Tav di bloccare il giro. Allarmismi

che spingono questura e prefettura a tenere alta la guardia. Cerca di minimizzare il sindaco Sestriere, Walter Marini: «Siamo sicuri che il buon senso dei valligiani avrà a meglio». Ad ogni modo è meglio non rischiare e verranno intensificati i servizi delle forze dell'ordine. Intanto va avanti anche il campeggio No Tav ai confini del cantiere della Maddalena. Ogni giorno vengono organizzate piccole azioni di disturbo, ma si tratta di interventi a bassa intensità che non impediscono il regolare svolgimento del lavoro degli operai di Chiomonte.